



Didattica

Editoriale di Marco Piccinno

La scuola condensa la sua identità attorno a una duplice funzione. Essa ha il compito di formare la persona dall'allievo (è questa la prima funzione), attraverso la mediazione dei saperi (la seconda funzione).

La possibilità di tenere fede a questo compito chiama in causa la formalizzazione e l'attuazione di percorsi di apprendimento che sappiano tenere insieme la formazione del soggetto e l'acquisizione delle conoscenze relative ai diversi domini scientifici.

Con questo numero di Mizar vogliamo avviare un percorso di riflessione che focalizzi i criteri idonei a coniugare saperi e crescita dell'allievo. Partiamo da due discipline di area umanistica:

l'insegnamento della filosofia (saggio di Emanuela Orlando) e l'insegnamento delle lettere classiche (saggio di marco Ugenti).

Allo stesso tempo, si è anche tentato di concentrare la riflessione attorno ai percorsi che trasformano l'apprendimento delle discipline in attività formative della mente (saggio di Rosetta Spedicato).

Intendiamo procedere su questa strada anche nei prossimi numeri, nella speranza di contribuire allo sviluppo di una riflessione che appare decisiva per la scuola di domani